

Comune di Saluggia
piazza Municipio, 16 - 13040 (VC) Italia



Comune di Fontanetto Po
piazza G. Garibaldi, 5 - 13040



(VC) Italia

STAZIONE UNICA APPALTANTE
con sede c/o Comune di Saluggia - piazza Municipio, 16 - Saluggia
(VC) - 13040 - Italia tel. 0161 - 480.112 / fax 0161 - 480.202

AGGIORNAMENTO RISPOSTE ALLE FAQ ALLA DATA DEL 18/04/2023

Procedura aperta per l'affidamento del contratto misto di concessione del servizio di gestione globale della "casa di riposo palazzo Caligaris" (presidio residenziale socio - assistenziale per anziani autosufficienti e non autosufficienti) e appalto del servizio di ristorazione scolastica - Comune di Fontanetto Po - CIG: 9727600D74 N. GARA: 9010491

Domanda n. 1:

Si chiede conferma che, anche ai sensi della giurisprudenza a riguardo (Consiglio di Stato, Sez. V, n. 4597/2018) il gestore uscente sia esentato dall'obbligo di sopralluogo previsto all'Art. 12 del Disciplinare di Gara in quanto, ovviamente, i luoghi sono già ben conosciuti dall'operatore economico.

Risposta n. 1:

Si conferma.

Domanda n. 2:

In relazione alla procedura di gara:

- 2.a)** si chiede conferma che ai fini del soddisfacimento del requisito di cui all'art. 8.3.1 lett. e.2) del Disciplinare di gara (Disponibilità, alla data del 31 agosto 2022, di un organico medio annuo (dipendente della ditta/società e/o socio/lavoratore o dipendente dell'offerente) pari almeno a n° 50 (cinquanta) unità qualificate ai sensi della normativa vigente per l'espletamento del servizio oggetto della concessione (almeno una delle seguenti qualifiche professionali: OSS - infermiere, fisioterapista e/o tecnici della riabilitazione fisica, educatore, animatore, psicologo, etc.) di cui almeno quaranta con rapporto di lavoro a tempo pieno) vada indicato il dato puntuale al 31/08/2022 e che la dichiarazione di cui a pag. 3

dell'Allegato 4 - dichiarazioni integrative che richiede il dato dell'organico medio vada modificata in tal senso;

- 2.b)** si chiede conferma che nell'ipotesi in cui una ditta partecipante intenda assolvere il requisito di cui all'art. 8.31.1 lett. e.1) del Disciplinare di gara (svolgimento, nel quinquennio antecedente alla pubblicazione del bando sulla G.U.R.I., di servizi analoghi rispetto a quello principale oggetto di affidamento (gestione strutture residenziali purché rivolte a persone anziane) (si assume a riferimento un quinquennio in ragione della natura del servizio e delle criticità che hanno contrassegnato le ultime tre annualità) per un importo complessivo almeno pari a € 2.000.000,00) dichiarando l'avvenuta gestione di una strutture residenziale per anziani in regime di concessione la comprova del requisito possa avvenire mediante presentazione di copia delle fatture emesse a favore degli utenti e/o dei loro famigliari, detratto il valore di eventuali servizi eseguiti da altri in subappalto e/o in Raggruppamento di Imprese;
- 2.c)** si chiede conferma che ai fini del soddisfacimento del requisito di cui all'art. 8.3.1 lett. e.3) del Disciplinare di gara (Svolgimento, nel quinquennio antecedente alla pubblicazione del bando sulla G.U.R.I., di servizi analoghi rispetto a quello secondario oggetto di affidamento (gestione mense scolastiche) (si assume a riferimento un quinquennio in ragione della natura del servizio e delle criticità che hanno contrassegnato le ultime tre annualità) per un importo complessivo almeno pari a € 70.000,00) siano considerati validi anche servizi di somministrazione pasti presso nidi e/o scuole per l'infanzia. In attesa di un cortese cenno di riscontro alla presente porgiamo distinti saluti.

Risposta n. 2

Alle domande poste si risponde come segue:

- 2.a)** Il disciplinare di gara e l'allegato 4 sono, tra loro, coerenti. Ai concorrenti è chiesto di indicare la disponibilità di un organico medio annuo, nei termini ivi specificati. I concorrenti, pertanto, dovranno rendere dichiarazione di possesso di organico medio annuo assumendo a riferimento l'anno 1.9.2021/31.8.2022.
- 2.b)** Il disciplinare, all'art 8.3.1. servizio in concessione, individua il requisito da possedere e i documenti utili alla relativa dimostrazione come segue:

e.1) svolgimento, nel quinquennio antecedente alla pubblicazione del bando sulla G.U.R.I., di servizi analoghi rispetto a quello principale oggetto di affidamento (gestione strutture residenziali purché rivolte a persone anziane) (si assume a riferimento un quinquennio in ragione della natura del servizio e delle criticità che hanno contrassegnato le ultime tre annualità) per un importo complessivo almeno pari a € 2.000.000,00 (due milioni,00).

Nel caso di gestioni iniziate in epoca antecedente o nel corso del quinquennio, ai fini del raggiungimento del valore minimo sopra indicato è conteggiato esclusivamente il fatturato maturato nel quinquennio di riferimento.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86 e all. XVII parte II, del Codice, mediante uno o più dei seguenti documenti:

- *certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con indicazione di oggetto, importo e periodo di esecuzione;*
- *contratti stipulati con amministrazioni pubbliche, completi di fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;*
- *attestazioni rilasciate dal committente privato, con indicazione di oggetto, importo e periodo di esecuzione;*
- *contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;*
- *eventuale documentazione ritenuta utile dimostrare il requisito.*

Sono lasciati ai concorrenti ampi margini, ferma restando la necessità di produrre documentazione idonea a consentire alla Stazione Appaltante l'effettiva verifica.

Pertanto, in caso di gestione di struttura residenziale per anziani in regime di concessione, la comprova può avvenire mediante presentazione del contratto di concessione, di copia delle fatture emesse a favore degli utenti e/o dei loro famigliari, nonché dell'ulteriore documentazione, utile a verificare l'effettivo possesso del requisito di capacità maturato in capo all'operatore concorrente.

2.c) Il disciplinare al punto 8.3.2) prevede quanto segue:

8.3.2) Servizio in appalto.

e.3) Svolgimento, nel quinquennio antecedente alla pubblicazione del bando sulla G.U.R.I., di servizi analoghi rispetto a quello secondario oggetto di affidamento (gestione mensa scolastiche) (si assume a riferimento un quinquennio in ragione della natura del servizio e delle criticità che hanno contrassegnato le ultime tre annualità) per un importo complessivo almeno pari a € 70.000,00 (settantamila,00). Nel caso di gestioni iniziate in epoca antecedente o nel corso del quinquennio, ai fini del raggiungimento del valore minimo sopra indicato è conteggiato esclusivamente il fatturato maturato nel quinquennio di riferimento.

Si ritiene possano essere considerati analoghi servizi di somministrazione pasti presso nidi e /o scuole per l'infanzia, purché includano anche la produzione dei pasti medesimi.

Domanda n. 3:

Si chiede cortesemente un chiarimento rispetto alla base d'asta, da disciplinare Art 4_l'importo indicato è di € 4.665.100,00 mentre _all'art 11 la Garanzia provvisoria indicata è di € 93.310,00 (2% di un importo pari a € 4.665.500), quale è l'importo da considerare corretto?

Risposta n. 3

Si prega di prendere visione del disciplinare rettificato pubblicato in data 18/04/2023.

Domanda n. 4:

Nell'ambito della procedura individuata dal CIG 9727600D74, si chiedono i seguenti chiarimenti:

4.a) Si domanda gentilmente di integrare l'Allegato 15 "Piano Economico Finanziario - PEF e Relazione Illustrativa" pubblicando anche la pagina N°2 che risulta mancante (come si evince dalla numerazione a piè di pagina dell'allegato stesso).

4.b) Allo scopo di ottimizzare l'impiego di risorse e i tempi di produzione, si chiede se sia ammessa la preparazione dei pasti destinati alla ristorazione scolastica all'interno delle cucine di Palazzo Caligaris.

4.c) Si chiede conferma che tra i destinatari del Servizio di Ristorazione Scolastica siano annoverati anche gli alunni delle Scuole Primarie come indicato nel disciplinare e nell'art. 48 del Capitolato Prestazionale, e non solo la Scuola dell'Infanzia come sembrerebbe dall'art. 1 del Capitolato di Ristorazione Scolastica.

4.d) Si chiede di chiarire se, nell'ambito della ristorazione scolastica, sia richiesto l'uso di "tovaglie oleo e idrorepellenti plastificate riutilizzabili o in tessuto" come indicato nell'art. 7 del Capitolato, o se si debba seguire l'indicazione riportata nell'articolo 3 del medesimo Capitolato che recita: "l'apparecchiatura è normalmente effettuata con tovaglette usa e getta di carta biodegradabile e compostabile".

Risposta n. 4

Alle domande poste si risponde come segue:

4.a) Si prega di prendere visione del PEF come ripubblicato in data 18/04/2023.

4.b) Non è consentito. Si rinvia a quanto previsto dai Capitolati Prestazionali.

4.c) I destinatari sono gli alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria.

4.d) La tipologia da considerare è quella art. 7 del Capitolato Prestazionale del Servizio di Refezione Scolastica. L'indicazione riportata nell'articolo 3 è un mero refuso.

IL RUP
Laura Di Caro